

OGGETTO: F.lli Lupoli S.r.l. – Sede Legale ed impianto in Via Appia Km 57,400 – Cisterna di Latina LT.

Impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi costituiti da accumulatori al piombo esausti. Estensione attività ai rifiuti codice CER 200133.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 “ Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 19 febbraio 1999 e successive proroghe con cui è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della città di Roma e Provincia e nel territorio delle Province di Frosinone, Latina Rieti e Viterbo;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3616 del 4 ottobre 2007, contenente ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione di crisi socio -economico- ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione Lazio, nonché una puntuale delimitazione delle competenze, ai sensi del titolo quarto del D. Lgs. n. 152/06;

VISTO il DPCM 25 gennaio 2008, che ha prorogato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della Regione Lazio, nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, al fine di consentire il completamento degli interventi per il successivo passaggio alla gestione ordinaria;

PRESO ATTO che, a seguito del DPCM 25 gennaio 2008, la competenza per le autorizzazioni in materia di gestione di rifiuti pericolosi si incardina in capo all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 4, l.r. n. 27/1998;

Premesso che:

- il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i., in ottemperanza a quanto disposto dalla O.P.C.M. n. 3616 del 4 ottobre 2007 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, ha trasmesso agli Uffici Regionali le pratiche non più ricadenti nell'ambito delle proprie competenze, con note prot. n. 2240/RUP del 12.10.2007, n. 2583/RUP del 4 dicembre 2007, n. 335/RUP del 11.03.2008, n. 345/RUP del 13.03.2008 e n. 480/RUP del 11.04.2008;
- tra i procedimenti trasferiti vi è anche la pratica riguardante la società F.lli Lupoli a r. l.
 - Impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali pericolosi costituiti da accumulatori al piombo esausti – avente sede in Cisterna di Latina (LT) – Via Appia Km 57,400;
- l'autorizzazione alla gestione dei rifiuti relativa all'impianto della F. lli Lupoli s.r.l., rilasciata con Determinazione della Regione Lazio n. 640 del 29 luglio 2002, è stata

prorogata da ultimo con Determinazione della Regione Lazio n. A1392 del 23.04.08 fino al termine del 31 gennaio 2009;

- che la società F.lli Lupoli ha richiesto in data 25 gennaio 2007 di estendere l'autorizzazione esistente e limitata alla messa in riserva dei rifiuti codice CER 16.06.01, accumulatori esausti al piombo, alla messa in riserva dei rifiuti codice CER 200133* accumulatori esausti al piombo provenienti dalla raccolta differenziata;

CONSIDERATO che i rifiuti di cui al codice CER 200133* sono della stessa tipologia di quelli già autorizzati e presentano le medesime caratteristiche merceologiche, con la sola esclusione della provenienza;

CONSIDERATO, inoltre, che l'estensione richiesta non comporta modifiche impiantistiche o gestionali e che, comunque, non si chiede un aumento delle quantità gestibili;

CONSIDERATO, infine, che la destinazione finale è la stessa, ossia recupero presso impianti COBAT;

RITENUTO, pertanto, che l'estensione dell'autorizzazione in essere al codice 200133 permetta la razionalizzazione dell'attività della società Lupoli srl, includendo le medesime tipologie di rifiuti già trattati e diversi per la sola provenienza;

RITENUTO, inoltre, che tali modifiche non richiedono ulteriore attività istruttoria, non venendo ad incidere né sull'impianto né sulle quantità di rifiuti autorizzate;

Determina

Di integrare l'autorizzazione alla gestione di rifiuti, rilasciata alla F.lli Lupoli s.r.l., con sede legale e operativa in via Appia Km 57,400 – Cisterna di Latina (LT), con Determinazione della Regione Lazio n. 640 del 29.07.02, e prorogata da ultimo al **31 gennaio 2009** con Determinazione della Regione Lazio n. A1392 del 23.04.08, con le operazioni di messa in riserva (R13) su rifiuti codice CER 200133* “batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie ”, fermo restando le quantità massime di rifiuti gestibili.

Resta fermo tutto quanto riportato nella Determinazione della Regione Lazio n. 640 del 29.07.02 e successive proroghe.

La Società F.lli Lupoli s.r.l. dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, aggiornare le garanzie finanziarie già prestate in favore della Regione Lazio, al fine di ricomprendere tra i rischi presenti anche quelli riconnessi alle attività sopra autorizzate.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla F.lli Lupoli s.r.l. dal Dirigente dell'Area Rifiuti.

Lo stesso dovrà essere trasmesso all'Albo nazionale gestori ambientali, presso il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, alla Provincia di Latina e ad ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore pro tempore
Dott. Raniero De Filippis